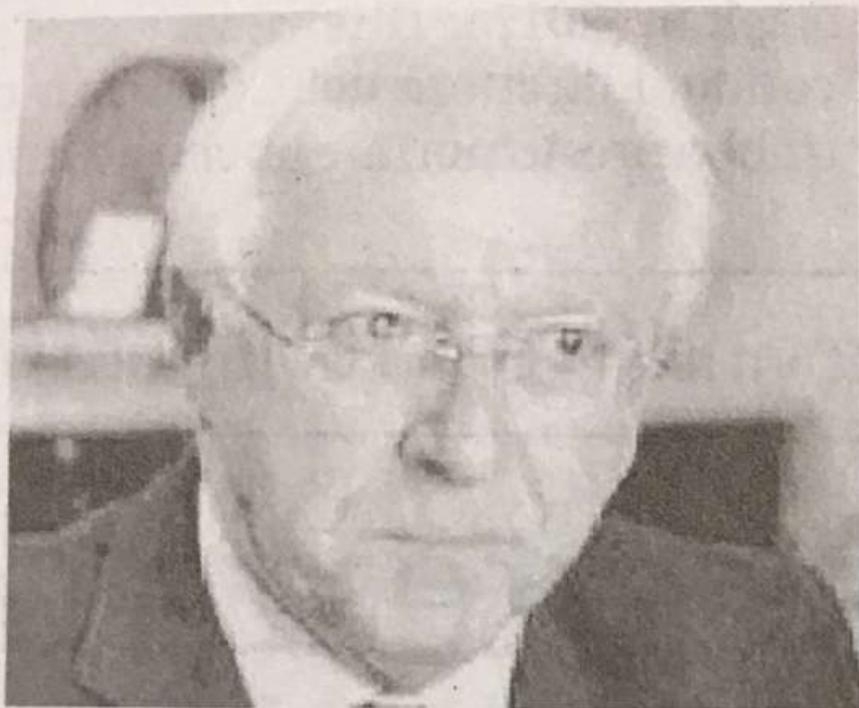


## Scivoletto «vicecapo» di «The chocolat way»



### **Nino Scivoletto**

Modica

Il direttore del Consorzio di Tutela del Cioccolato di Modica Nino Scivoletto, è stato nominato vice presidente dell'itinerario Culturale Europeo «The Chocolate Way - La Via del Cioccolato». L'Assemblea degli Associati, 40 membri di sette Paesi europei, ha provveduto alla modifica dello statuto dell'organismo esecutivo di cui fa parte come componente di diritto anche Grazia Dormiente, presidente del comitato scientifico. «Manifesto - ha dichiarato il sindaco di Modica Ignazio Abbate - la mia personale soddisfazione per il meritato riconoscimento a Scivoletto».

## 34. | ragusa provincia

**Aeroporto La Torre  
i nuovi scenari  
della società  
che gestisce il sito**

**LUCUA FAVA**

COMISO. C'è una data per il rinnovo dei vertici di Soaco. E' quella del 27 dicembre prossimo, quando al primo piano dell'aerostazione di via Magliocco, torneranno a riunirsi i soci della società che gestisce l'aeroporto Pio La Torre: il sindaco Filippo Spataro, in rappresentanza del socio di minoranza, il Comune di Comiso, e Salvatore Bonura, presidente di Intersac, holding che detiene il 65 per cento di quote Soaco. Si proverà, per l'ennesima volta nel 2016, a chiudere il cerchio e a dare un nuovo management alla società di gestione dello scalo ibleo. Il vecchio cda, composto dal presidente Rosario Dibennardo, al suo secondo mandato, dall'amministratore delegato Enzo Taverniti e dai consiglieri Daniele Casale, Francesco D'Amico e Silvana Tuvè, è scaduto il 31 dicembre 2015. Dopo quasi un anno di rinvii e fumate nere, l'assemblea dei soci dovrebbe riuscire stavolta a indicare i nomi che guideranno Soaco nei prossimi anni. I cinque componenti della società che gestisce l'aeroporto Pio La Torre vanno nominati dai due soci nella misura di tre più due. Al socio di maggioranza, Intersac, spetta la nomina dell'amministratore delegato e di due consiglieri. Al socio di minoranza, il comune di Comiso, nella persona del sindaco, spettano quelle di presidente e un consigliere. Diversi i nomi per la presidenza che sono circolati in questi mesi. Al momento, fanno parte della rosa dei papabili candidati l'attuale presidente Rosario Dibennardo, l'ex sindaco di Comiso Salvo Zago, il presidente di Pmi Sicilia Roberto Biscotto, il presidente del Distretto turistico degli iblei Giovanni Occhipinti.

Si attende il 27 dicembre, dunque, per capire se il 2017 inizierà con un nuovo management in casa Soaco o se, come è avvenuto nei dodici mesi

# Nomine Soaco forse martedì tutte le novità



## Il futuro dello scalo resta in evidenza

**Le scelte.** Dopo un anno di proroghe Comune e Intersac si pronunceranno

**LE TAPPE.** Il Comune di Comiso e l'holding Intersac sono chiamati ad esprimere i nuovi vertici della Soaco. Tra rinvii e scadenze, potrebbe forse risultare decisiva la data di martedì prossimo, 27 dicembre

precedenti, si andrà avanti prorogando le vecchie cariche. Ipotesi questa, che non farebbe che rinviare ulteriormente, a data da destinarsi, una decisione comunque inevitabile. Anche perché il 2017 che si appresta a iniziare ha già tutta una serie di scadenze che sarebbe meglio affrontare con dei vertici fissi e certi. C'è, innanzitutto, la questione della continuità territoriale e delle rotte sociali che va impostata già per il mese di gennaio. I fondi a disposizione ci sono, almeno così è stato più volte assicurato sia da Roma che da Palermo, sono i 7,5 milioni di euro dell'emendamento Minardo stanziati un anno fa dal Parlamento nazionale. A questi dovrebbero aggiungersi i 2,5 milioni di euro assegnati dall'Ars poche settimane fa. Dieci milioni di euro tondi tondi con i quali dovrebbero essere attivate da Comiso le rotte sociali, scontate cioè per i residenti in Sicilia, per Venezia, Torino, Bologna e Roma. E c'è l'altra questione, quella del bando per le compagnie aeree finanziato con gli 1,3 milioni di euro di fondi ex Insi-cem. Dopo le tre gare andate deserte, il bando dovrebbe essere pubblicato per la quarta volta. Quest'ultimo dovrebbe consentire di avviare dal Pio La Torre nuovi collegamenti internazionali verso Spagna, Germania, Francia e Regno Unito.

Aspettando il 2017, l'anno in corso potrebbe chiudersi dunque con importanti novità per l'aeroporto comisano. L'infrastruttura è solo al 4° anno di operatività, ma la crescita dei suoi volumi è molto significativa. Basti considerare che nel 2014 si sono praticamente quintuplicati i volumi del primo anno e che nel 2015 c'è stato un ulteriore incremento del 13% (superati i 370mila passeggeri) e si stima di chiudere il 2016 sui 470.000 passeggeri, con un'ulteriore crescita, quindi, del 26%.